



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE A.R.P.A.M.  
IL REVISORE UNICO**



**ARPAM**

Agenzia Regionale per la Protezione  
Ambientale delle Marche - Registro Unico

0036243|09/11/2021

|ARPAM|DIRGE|P

20.30.20/2021/DIRGE/32

**VERBALE N.23/2021**

**OGGETTO: RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO  
2022 E TRIENNALI 2022-2024 – PROGRAMMA DI ATTIVITA'  
ANNUALE 2022 E TRIENNALE 2022-2024 – PROGRAMMA  
TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2022-2024 –  
PROGRAMMA BIENNALE ANNI 2022-2023 DEGLI ACQUISTI DI  
BENI E SERVIZI**

Il giorno 08 del mese di novembre 2021 alle ore 16:40 nella sede amministrativa dell'ARPAM, sita in Ancona in via Ruggeri n. 5 ho preso in esame la determina del Direttore Generale n. 156 del 08/11/2021 relativa a :

- Bilancio Preventivo Economico Esercizio 2022 e triennale 2022-2024  
Programma di Attività Annuale 2022 e Triennale 2022-2024
- Programma Triennale dei lavori pubblici anni 2022 -2024
- Programma biennale anni 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi

Partecipa alla seduta, quale responsabile del servizio bilancio, il Direttore Amministrativo,  
Dott. Marco Passarelli

La presente relazione viene predisposta sulla scorta della documentazione pervenuta ed acquisita dal Revisore Unico è costituita :

1. Dalla deliberazione n. 166 del 08/11/2021 con la quale il direttore generale Arpam ha predisposto il bilancio preventivo economico per l'anno 2022 e triennale 2022-2024
2. Dalla relazione predisposta dalla direzione generale e parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui sopra.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2022, redatto secondo il sistema di contabilità economico patrimoniale, si sostanzia nei seguenti dati di sintesi:

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANNO 2022



	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1- Contributi c/esercizio	13.823.500	14.062.400
2- Proventi e ricavi diversi	2.148.600	1.606.600
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	50.000	40.000
4- Costi capitalizzati	1.200.000	1.187.000
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.222.100</b>	<b>16.896.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
1- Acquisti d'esercizio	687.100	754.400
2- Manutenzione e riparazione	1.069.500	1.160.200
3- Costi per prestazioni di servizi	947.606	1.002.100
4- Godimento beni di terzi	353.000	357.300
5- Utenze	448.400	454.200
6- Costo del personale dipendente	11.714.808	11.150.000
7- Contratti di collaborazione		
8- Attività libero prof.le		
9- Spese amministrative generali	794.186	775.300
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.200.000	1.236.700
12- Variazione delle rimanenze		
13- Accantonamenti dell'esercizio	0	0
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.214.600</b>	<b>16.890.200</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>7.500</b>	<b>5.800</b>
<b>C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	30.000	
3- Altri proventi e oneri		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>30.000</b>	
<b>D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze e insussistenze	20.000	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>20.000</b>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>17.500</b>	<b>5.800</b>
imposte sul reddito	17.500	5.800
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si da atto che il Bilancio di previsione, come sopra riportato, rispetta il pareggio economico, come previsto dall'Art.21 del regolamento di organizzazione interna e funzionamento.



La relazione di accompagnamento al bilancio illustra i criteri in base ai quali sono state predisposte le previsioni dei costi e dei ricavi.

In riferimento ai Ricavi, il Revisore Unico osserva in particolare:

- La voce A1) ( Contributi in conto esercizio) ammonta complessivamente ad € 14.062.400 ed è così formato :
  1. Fondo ordinario di dotazione L.R. 60/1997 ex –art.21 lettera a - € La Regione Marche ha definito il contributo Arpam per l'anno 2022 che ammonta ad € 13.225.000;
  2. Finanziamenti per specifici progetti L.R.60/1997 ex-art.21 lettera f - € 837.400 per convenzioni stipulate o in fase di definizione con la Regione Marche e altre amministrazioni relativamente a :
    - alla rete di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente DGRM n. 1161 del 03/08/2020 € 420.000;
    - implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all'esercizio delle installazioni soggette ad A.I.A. (DGRM n. 1566 del 14/12/2020) € 40.000
    - protocollo di intesa tra le Arpa della sottoregione adriatico e Arpa Emilia Romagna per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina € 377.400
- La voce A2) ( proventi e ricavi diversi) ammonta a complessivi € 1.606.600
  1. € 96.900 Proventi da convenzioni con Asl, Comuni ed altri enti pubblici L.R. 60/97 art. 21 lett.c – tale voce ricomprende una convenzione con Ispra triennale per ispezioni sugli impianti di gestione rifiuti. Inoltre la voce comprende proventi da convezioni stipulate con le aziende sanitarie ed enti locali relativamente a controlli ambientali di tipo batteriologico, di supporto tecnico analitico inerente il controllo dell'amianto e relativamente al monitoraggio sulla matrice aria.
  2. € 1.460.000 Trattasi di proventi per servizi, a pagamento, resi in attività istituzionale e riguardano, le attività impiantistiche, le prestazioni relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi ad impianti ed opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, sulla base delle tariffe nazionali approvate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione del D.Lgs. 132/2016. Si precisa che i proventi derivanti dalle sanzioni comminate ai sensi della Legge 68/2015 in materia di riforma dei reati ambientali, vengono accantonate a fine anno in apposito fondo in attesa di disposizioni normative che ne specifichino la destinazione.
  3. € 45.000 per altri proventi
  4. € 5.000 per locazioni attive



- La voce A3) (Concorsi, rivalse e rimborsi spese) ammonta ad € 40.000,00 la voce comprende i rimborsi Inail a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche ed i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento delle pratiche relative al recupero crediti

In riferimento ai Costi, il Revisore Unico osserva in particolare :

- Voce B) (Costi della produzione) – essi ammontano a complessivi € 16.890.200 in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 di € 324.400 il cui dettaglio viene riportato nella relazione predisposta dagli uffici, ciascuno per quanto di competenza.

In particolare la diminuzione tiene conto :

- della spesa per le competenze fisse ed accessorie del personale dipendente nell'anno 2022 che è prevista in € 11.150.000,00; tale ammontare continua a costituire la posta di bilancio più importante dell'ARPAM oltre a rappresentare il valore rispetto al quale verificare il limite invalicabile quale vincolo assunzionale ai fini del rispetto dell'equilibrio economico di Bilancio.  
Le tabelle che seguono riportano in dettaglio la composizione del costo di cui sopra.

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE	
ANNO 2022	
	importi in euro
DIRIGENZA AREA SANITA' (inclusi accanton. Rinn. CCNL 2019/2021)	976.000
DIRIGENZA AREA P.T.A. (inclusi accanton. Rinn. CCNL 2019/2021)	1.427.000
COMPARTO (inclusi accanton. Rinn. CCNL 2019/2021)	8.545.000
ALTRI COSTI	46.000
ACCANTONAMENTO RISORSE PER RINNOVI CCNL (triennio 2022/2024 - competenza anno 2022)	156.000
<b>TOTALE</b>	<b>11.150.000</b>

a) LIMITE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE

In relazione alla spesa complessiva di personale, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019, deve essere assicurato l'obiettivo del contenimento delle spese secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2008, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014). Il limite è determinato nel seguente prospetto:

Spesa di personale 2011 (rendiconto)	€ 13.216.745
Spesa di personale 2012 (rendiconto)	€ 13.031.590
Spesa di personale 2013 (rendiconto)	€ 12.647.646
Media Spesa di personale triennio 2011-2013 (rendiconto)	€ 12.965.317

- della spesa riguardante i costi per prestazione di servizi, tale voce comprende i costi per servizi di lavanderia, pulizia, mensa, gestione calore, elaborazione dati, convenzioni gestione esterne, smaltimento rifiuti, servizi prelievi in mare, servizi resi da laboratori esterni ed altri.  
Complessivamente la previsione per il 2022 è di € 1.002.100,00 con uno scostamento in più rispetto alla previsione 2021 di € 54.494,00.  
Dall'analisi dettagliata dei singoli conti che compongono il mastro emerge che quelli che hanno subito uno scostamento rilevante sono i vari servizi appaltati,



l'incremento è generato dall'integrazione e messa a regime di una serie di servizi già affidati come la Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro, il servizio di assistenza sistemica ed applicativa di analisi e progettazione dell'attuale infrastruttura IT network assessment, i sistemi software e banche dati necessari per l'innovazione e lo sviluppo del proprio sistema informativo agenziale; il servizio di comunicazione/ricezione a mezzo di applicazione delle segnalazioni dei cittadini delle molestie olfattive provenienti dal territorio del comune di Falconara M.ma; il servizio di erogazione, in modalità cloud, di una piattaforma telematica per la gestione delle procedure selettive; il servizio di trasporto campioni di laboratorio.

La previsione 2022 comprende altresì le risorse da destinare al servizio di riscossione coattivo delle entrate, che l'Agenzia sta appaltando, destinato al recupero dei crediti verso clienti iscritto in bilancio. Con l'esternalizzazione di tale servizio, che sopperisce alla carenza di risorse umane interne da destinare in via continuativa alla anzidetta attività, si intende completare la fase di recupero extragiudiziale dei crediti scaduti ed ancora aperti

- della spesa riguardante le manutenzioni e riparazioni in appalto Per le manutenzioni e riparazioni in appalto, l'incremento dei costi attiene sostanzialmente alla prosecuzione della policy di affidare la manutenzione delle apparecchiature tecnico-scientifiche identificate nell'alta-altissima gamma alla case produttrici o comunque ad operatori economici in grado di assicurare livelli di servizio che garantiscono la permanenza delle condizioni originarie di funzionalità, affidabilità e sicurezza di strumentazioni strategiche per l'attività di monitoraggio dell'Agenzia.

Maggiori costi manutentivi derivano anche dalla scadenza dei periodi di garanzia di alcune delle strumentazioni acquisite in occasione della riorganizzazione del laboratorio unico.

Viene altresì previsto un incremento delle risorse a disposizione delle manutenzioni in appalto di natura informatica al fine di garantire l'assistenza sistemistica, di rete, nonché la manutenzione degli applicativi utilizzati dall'Agenzia e sempre più fulcro di una organizzazione digitale quale è quella verso la quale deve orientarsi ogni pubblica amministrazione.

- della spese generali ed amministrative , La voce presenta una lieve flessione dei costi rispetto al Bilancio di previsione 2021 di € 18.886, dovuta principalmente per circa € 10.000 al rinvio agli esercizi futuri della spesa per la partecipazione e realizzazione di convegni e per circa € 8.000 alla riduzione per premi assicurativi che nel Bilancio consuntivo 2020 risultano essere pari ad € 122.543 rispetto ad € 138.000 preventivati

Si da atto che gli ammortamenti sono stati calcolati applicando al costo di acquisto dei beni i coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988, che in linea di massima ne rispecchiano la possibilità di utilizzo.

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili OIC 16 e OIC 24 relativamente al trattamento contabile degli acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali con contributi pubblici e dall'art. 29 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la "sterilizzazione" degli ammortamenti è stata calcolata per i cespiti aventi quale fonte di finanziamento i contributi in conto capitale, mentre non si è proceduto a sterilizzare gli ammortamenti dei cespiti aventi fonte di finanziamento gli utili pregressi destinati ad investimento, acquisiti nel 2021, in procinto di acquisizione e che si prevedono di acquisire nel 2022.



Il costo dell'ammortamento per l'anno 2022 non "sterilizzato" che ammonta complessivamente ad Euro 49.700, di cui una quota relativa ai cespiti acquisiti nel 2021 e una quota relativa ai cespiti da acquisire nel 2022, è stato stimato, seppur tenendo conto delle esigenze di investimento, nel rispetto della sua sostenibilità nel Bilancio preventivo ed in base alle diverse aliquote applicate alle categorie di cespiti come stabiliti dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 e come nel seguito indicato:

Sulla scorta di quanto sopra indicato il Revisore Unico, rilevata anche la regolarità formale del documento, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO – Dott. Guido Frinconi